

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

PROVINCIA DI UDINE

COMUNE DI UDINE

Oggetto

P.A.C. DI INIZIATIVA PRIVATA PER L'AREA DENOMINATA
"H2.07 AMBITO VIA DEL PARTIDOR - VIALE PALMANOVA"



TAVOLA	PROGETTO	Data
R09	RELAZIONE D'INCIDENZA	05.09.2016
		Elaborato
		1 di 1

Committente:

COCA COLA HBC ITALIA S.r.l.

Coca-Cola HBC Italia S.r.l.

Progettista Incaricato

Ing. Sandro Pascolo

Sviluppo

DATA	DIS./RED.	VER.	APP.	DOCUMENTO	RIF.COMM.
05.09.2016	ST	SP	SP	ecc/pac/doc/r09	ecc/01

Revisione

N./DATA	DIS./RED.	VER.	APP.	DOCUMENTO	RIF.COMM.

Premessa

La presente Relazione d'Incidenza viene prodotta con procedura "semplificata", pur nel rispetto puntuale delle indicazioni della normativa comunitaria, statale e regionale di settore, vigente.

La scelta di redigere una documentazione contenuta nelle parti generali e mirata per quelle più significative dipende dalla preliminare considerazione che il P.A.C. in oggetto riguarda una parte di territorio comunale di Udine posta a significativa distanza dal S.I.C. "MAGREDI DI CAMPOFORMIDO" (codice IT 3320023), e che i contenuti dello stesso risultano di limitata portata ecosistemica.

2. Normativa di riferimento

Ai sensi del comma 2 del D.P.G.R. 18 luglio 2002, n. 2600 "Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza" si produce la presente Relazione di Incidenza secondo le indicazioni dell'allegato G (previsto dall'articolo 5, comma 4 del D.P.R. 357/1997).

Contenuti della relazione per la valutazione di incidenza di piani e progetti

A. Caratteristiche dei piani e progetti

Le caratteristiche dei piani e progetti debbono essere descritte con riferimento, in particolare:

- alle tipologie delle azioni e/o opere;
- alle dimensioni e/o ambito di riferimento;
- alla complementarietà con altri piani e/o progetti;
- all'uso delle risorse naturali;
- alla produzione di rifiuti;
- all'inquinamento e disturbi ambientali;
- al rischio di incidenti per quanto riguarda le sostanze e le tecnologie utilizzate.

B. Area vasta di influenza dei piani e progetti - interferenze con il sistema ambientale

Le interferenze di piani e progetti debbono essere descritte con riferimento al sistema ambientale considerando:

- componenti abiotiche;
- componenti biotiche;
- connessioni ecologiche.

3. Caratteristiche del piano

3.1 Tipologie delle azioni e/o delle opere previste

Il progetto di PAC della zona H2.07 modifica in misura significativa le destinazioni d'uso dell'area interessata, ma la stessa è congruamente distante dalla perimetrazione del S.I.C. "MAGREDI DI CAMPOFORMIDO" (codice IT 3320023).

Si tratta in ogni caso di interventi di non rilevante entità che riguardano la realizzazione di un'area ad uso commerciale e non, la realizzazione di una rotonda stradale all'intersezione tra Viale Palmanova – Via del Partidor e la realizzazione di aree a parcheggio pubblico e verde pubblico.

3.2 Dimensioni e/o ambito di riferimento

Il progetto comprende la demolizione completa di un corpo di fabbrica esistente (fabbricato A) la ristrutturazione con cambio di destinazione d'uso di un fabbricato esistente (fabbricato B), la realizzazione di un nuovo fabbricato.

Questi due edifici saranno destinati principalmente alla vendita di prodotti all'ingrosso ed al dettaglio, con annessi uffici e servizi complementari e relative aree a parcheggio.

I fabbricati hanno un'altezza massima inferiore a 12.00 m. Le superfici di vendita di progetto raggiungono un totale di 6.000 mq.

L'intervento comprende inoltre la realizzazione di un nuovo accesso al nuovo comparto commerciale direttamente dall'attuale incrocio tra le arterie di Viale Palmanova e Via del Partidor che, come sopra riportato, verrà trasformato in una intersezione a rotonda.

3.3 Complementarietà con altri piani e/o progetti, stato complessivo dei luoghi

Il P.R.G.C. con la Variante n.8 approvata con Delibera di C.C. del 27.07.2016, definisce allo stato attuale l'area di intervento con una destinazione d'uso commerciale (Zona H2.07). Prima dell'entrata in vigore del nuovo P.R.G.C. l'ambito in esame era interessato da un insediamento industriale in disuso da anni, adibito all'imbottigliamento di bevande.

3.4 Uso delle risorse naturali – Interazioni negli habitat interessati

L'area nella quale si interviene è collocata all'interno di habitat con connotazione antropica nelle sue diverse forme (attività produttive, residenze, enti), che dal punto di vista naturalistico si discostano significativamente da ambienti a naturalità e biodiversità prevalente.

La fruizione del sito è connessa ad attività prevalentemente di tipo commerciale pertanto non

produce elementi ed effetti particolarmente alterativi, sia sulle zone limitrofe allo stesso sito, sia sulle zone S.I.C. con effetti deriva.

Alla luce di quanto sopra descritto, per discontinuità e distanza, non sono presumibili effetti negativi sugli ecosistemi presenti all'interno delle aree oggetto di tutela comunitaria.

3.5 Produzione di rifiuti

Le attività commerciali che troveranno insediamento, non comporteranno in generale la produzione di rifiuti speciali; nell'eventualità, le suddette attività saranno dotate di sistemi di raccolta e smaltimento conformi alle normative vigenti e non penalizzanti per l'ambiente naturale ed antropico.

3.6 Inquinamento e disturbi ambientali

Nell'insieme, si ritiene che ci si trovi in presenza di destinazioni d'uso coerenti con quelle già riscontrabili in prossimità dell'area d'intervento.

Gli impatti potenziali sull'ambiente locale dovuti all'adozione del P.A.C. non avranno conseguenze dirette sugli ecosistemi perimetrati entro il S.I.C. "MAGREDI DI CAMPOFORMIDO".

Si tratta infatti di interventi collocati in aree pianeggianti a nord-est dell'ambito protetto e che riguardano opere di urbanizzazione ed edificazione a completamento del tessuto urbano esistente.

3.7 Rischio di incidenti per quanto riguarda le sostanze e le tecnologie utilizzate

La tipologia delle attività prevalenti previste (commercio al dettaglio ed ingrosso) esclude l'impiego di sostanze e tecnologie di particolare pericolosità ambientale; conseguentemente si ritiene non vi siano rischi particolari indotti dalla presenza di tali attività nei confronti delle aree S.I.C. "MAGREDI DI CAMPOFORMIDO".

3.8 Area vasta di influenza dei piani e progetti - interferenze con il sistema ambientale

Viste le tipologie di intervento presenti nel progetto di P.A.C. le interferenze di piani e progetti vengono descritte con riferimento al sistema ambientale considerando componenti abiotiche, componenti biotiche e le connessioni ecologiche all'interno di un unico contenitore, che identifica le probabili risposte biotiche alle potenziali variazioni introdotte dagli elementi inseriti nell'attuale contesto ambientale del sito oggetto di indagine, valutabili relativamente alle interazioni con il quadro macrosistemico presente all'interno dell'area S.I.C..

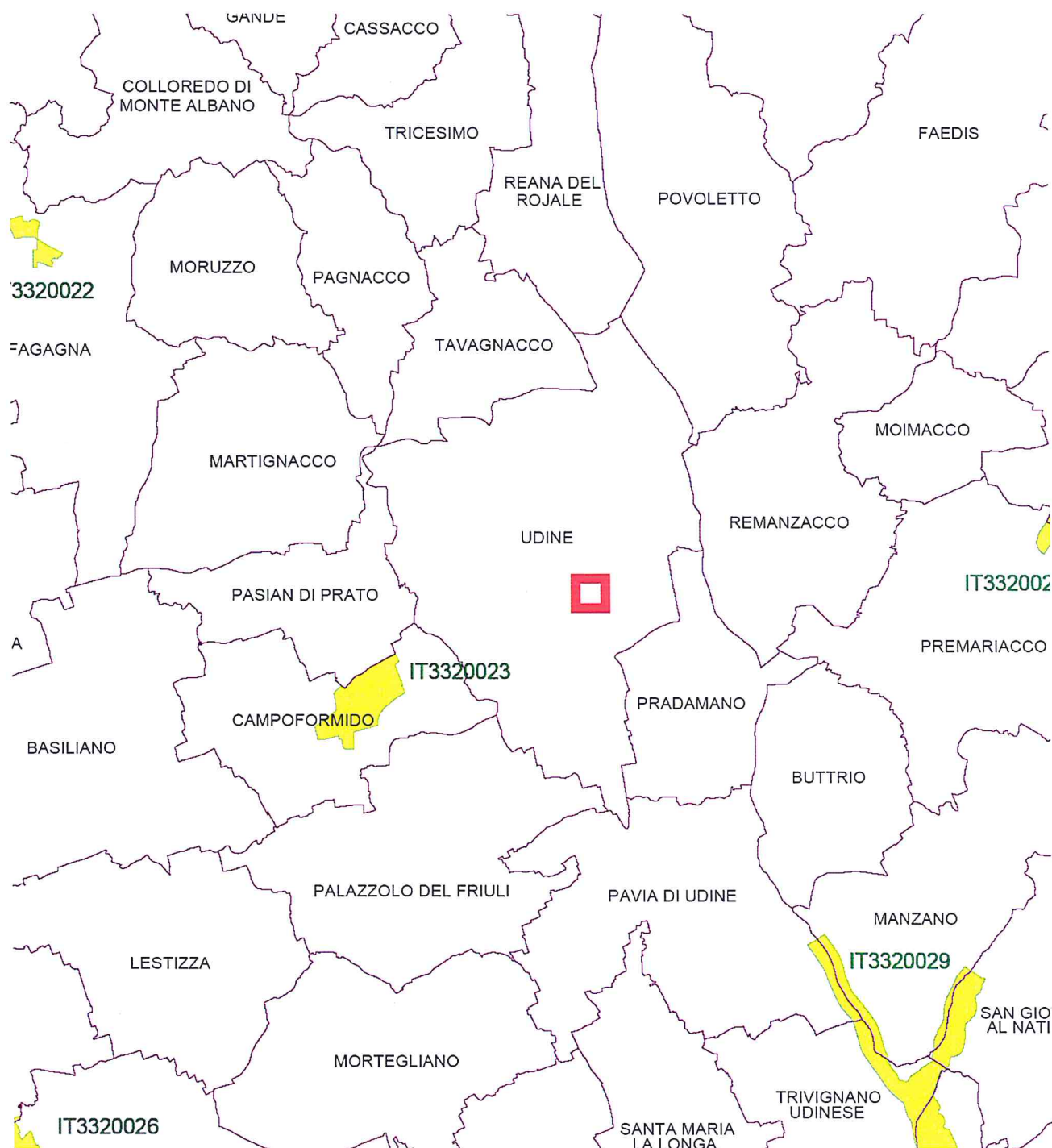
Le interazioni biotiche ed abiotiche potenziali ipotizzabili sono connesse ad una destinazione commerciale, direzionale e viabilistica dell'area oggetto di P.A.C.

La distanza e la presenza di significativi elementi di discontinuità relativi alla destinazione d'uso degli spazi presenti tra i S.I.C. più prossimi ed il sito oggetto di intervento (discontinuità ecologiche), consentono di prevedere una non presenza di interferenza tra due realtà ecosistemiche definite e contenute in habitat significativamente differenziati e diversi nelle specifiche connotazioni.

RETE NATURA 2000

Direttiva 92/43/CEE - Direttiva 79/409/CEE

STRALCIO PLANIMETRIA INDIVIDUAZIONE S.I.C. (Z.S.C.)



AMBITO DI P.A.C.

